



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Provincia di Siena

Copia dell' Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 65 DEL 04/09/2014.

**OGGETTO: TRIBUTI COMUNALI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI).
APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno QUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 15:00 , nell'apposita sala del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte all'Ordine del Giorno, dietro invito diramato dal Sindaco nelle forme di legge.

Dall'appello nominale risultano presenti:

BASSI GIACOMO	P	MALQUORI ALESSIA	P
FIASCHI LEONARDO	P	CALONACI MATTEO	P
MARRUCCI ANDREA	P	PIETRONI MASSIMO	P
BARTALINI GIANNI	P	CALVARESI ELENA	P
ANGUTI MARIA GRAZIA	P	MENNUCCI ANTONELLO	A
BOLDRINI PATRIZIA	P	RICCIARDI ELENA	A
FERRINI FEDERICA	P		

Presiede il Sig. Leonardo Fiaschi, Presidente del Consiglio.

Sono inoltre presenti in qualità di Assessori Esterni: Taddei Carolina, Antonelli Marco

Assiste e cura la redazione del presente verbale la Dott.ssa Eleonora Coppola, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente ed essendo presenti 11 Consiglieri su 13 assegnati, dichiara aperta la seduta designando scrutatori i sigg.: , , .

Il Presidente: cede la parola al Sindaco.

Il Sindaco: riapprovazione della deliberazione dell'altra volta con la correzione dell'errore materiale riguardante la categoria B5.

Il Consigliere Comunale Massimo Pietroni Capogruppo di “ San Gimignano 5 Stelle”: sono contenti che si sia riparato all'errore evidenziato nell'altra sessione consiliare e si dichiara a favore della proposta.

Il Consigliere Comunale Andrea Marrucci Capogruppo di “ Centrosinistra per San Gimignano”: ringrazia il Movimento 5 Stelle per la collaborazione, anche se c'è stata qualche polemica, e se ci sono stati errori, sono stati fatti in buona fede. L'aliquota resta una delle più basse in zona.

Quindi:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Visto l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

Visto l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

Visto l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 29 aprile 2013, con cui si è provveduto ad approvare le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013, confermate anche per l'anno 2014.

Visto l'art. 1, comma 678, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota massima TASI per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214/2011, e successive modificazioni, non può eccedere l' 1 per mille.

Preso atto che con precedente delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 29 luglio 2014 si erano già approvate le aliquote TASI per l'anno 2014, ma che, per mero errore materiale, nella tabella riepilogativa delle aliquote veniva riportata per i fabbricati in categoria catastale D5 l'aliquota del 1,50 per mille (ovvero 0,15%) anziché del 2,00 per mille (ovvero 0,20%) e che pertanto si ritiene di dover intervenire a correzione del suddetto errore.

Dato atto che con la presente deliberazione si intende sostituire integralmente il precedente atto del Consiglio Comunale n. 50 del 29 luglio 2014 e che quindi il presente atto costituisce l'unico atto deliberativo di istituzione delle aliquote TASI per l'anno 2014.

Considerato che, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili come di seguito elencati, risulta necessario ed indispensabile provvedere alla fissazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote TASI nonché delle seguenti detrazioni per abitazioni principali e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del D.L. n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 214/2011:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	2,20 PER MILLE (ovvero 0,22%)
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze in categoria A1-A8-A9 , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30.12.1993, n. 557 convertito in legge 26.02.1994 n. 133.	1,00 PER MILLE (ovvero 0,10%)
Aliquota per fabbricati in categoria C3-D1-D7	1,00 PER MILLE (ovvero 0,10%)
Aliquota per fabbricati in categoria D5	2,00 PER MILLE (ovvero 0,20%)
Aliquota per tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.	1,30 PER MILLE (ovvero 0,13%)

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

E' riconosciuta una detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e pertinenze, progressiva in funzione del valore della rendita catastale della sola unità abitativa da rapportarsi al numero degli aventi diritto ed al periodo dell'anno nel quale si protrae tale la destinazione, pari a:

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE con rendita catastale	IMPORTO DETRAZIONE
fino a €. 400,00	130,00
da €. 400,01 a €. 550,00	100,00
da €. 550,01 a €. 700,00	70,00
da €. 700,01 a €. 1.000,00	40,00

Valutato che le aliquote e le detrazioni sopra riportate consentiranno la copertura delle spese inerenti i predetti servizi indivisibili, come stanziati nel bilancio di previsione 2014, per i seguenti importi:

Servizio indivisibile	Spesa
Segreteria generale, gestione economico finanziaria	648.465,73
Ufficio tecnico	174.219,44
Gestione beni demaniali e patrimoniali	393.337,36
Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	84.833,93
Ufficio relazioni con il pubblico	146.726,10
Funzioni di polizia locale (al netto proventi contravvenzioni CDS)	194.999,79
Funzioni di viabilità, circolazione stradale e servizi connessi, pubblica illuminazione	348.000,00
Urbanistica e assetto del territorio	138.538,49
Servizi di protezione civile	13.300,00
Diritti sociali, politiche sociali e famiglie (al netto servizio asilo nido)	1.146.876,22
Gestione cimiteri, parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, territorio, ambiente	168.221,10

Visto l'art. 1, comma 1, lett. c), del D.L. 16/2014, come convertito dalla Legge n. 68/2014, che ha modificato l'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013, aggiungendo che il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente, mentre il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta, salvo applicarsi gli atti adottati per l'anno precedente in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre.

Visto il D.L. n. 88 del 9 giugno 2014 pubblicato sulla G.U. n. 132 del 10 giugno 2014 nel quale viene prorogato al 16 ottobre 2014 il versamento dell'acconto TASI nei Comuni, come il nostro, che non hanno inviato le delibere con le aliquote entro il 23 maggio 2014, ma che le trasmetteranno entro il 10 settembre 2014, data oltre la quale in caso di omessa trasmissione il versamento dovrà essere effettuato in un'unica soluzione entro la data fissata per la rata a saldo del 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille.

Visto il "Regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera assunta nella seduta odierna.

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'articolo unico del D.M. 18 luglio 14, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento comunale di contabilità.

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile di ragioneria per la regolarità contabile.

Uditi gli interventi come da verbale di seduta.

Tutto ciò premesso.

Con votazione UNANIME resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale :

DELIBERA

1. di approvare per l'annualità 2014 le aliquote e le detrazioni da applicare al tributo per i servizi indivisibili (TASI), come indicate nelle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	2,20 PER MILLE (ovvero 0,22%)
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze in categoria A1-A8-A9 , come stabilito dalla disciplina IMU e unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, comma 2, del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011, n. 214.	2,50 PER MILLE (ovvero 0,25%)
Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3 bis, del D.L. 30.12.1993, n. 557 convertito in legge 26.02.1994 n. 133.	1,00 PER MILLE (ovvero 0,10%)
Aliquota per fabbricati in categoria C3-D1-D7	1,00 PER MILLE (ovvero 0,10%)

Aliquota per fabbricati in categoria D5	2,00 PER MILLE (ovvero 0,20%)
Aliquota per tutte le fattispecie imponibili diverse da quelle previste ai punti precedenti.	1,30 PER MILLE (ovvero 0,13%)

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE E PERTINENZE

E' riconosciuta una detrazione d'imposta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e pertinenze, progressiva in funzione del valore della rendita catastale della sola unità abitativa da rapportarsi al numero degli aventi diritto ed al periodo dell'anno nel quale si protrae tale la destinazione, pari a:

DETRAZIONE PER ABITAZIONE PRINCIPALE con rendita catastale	IMPORTO DETRAZIONE
fino a €. 400,00	130,00
da €. 400,01 a €. 550,00	100,00
da €. 550,01 a €. 700,00	70,00
da €. 700,01 a €. 1.000,00	40,00

2. di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo n. 3 del Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, rimane fissata a carico dell'affittuario la percentuale del 10% (diecipercento) del tributo;

3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014;

4. di dare atto che la presente deliberazione sostituisce integralmente il precedente atto Consiglio Comunale n. 50 del 29 luglio 2014;

5. di dare atto che per tutti gli aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della TASI si rimanda al Regolamento disciplinante il tributo.

6. di delegare il Funzionario Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione **UNANIME** resa ai sensi di legge, in forma palese per alzata di mano e proclamata dal Presidente del Consiglio Comunale:

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE
F.to Sig. Leonardo Fiaschi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000, copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna.

San Gimignano, li, 05/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Eleonora Coppola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

San Gimignano, li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000, copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line per 15 giorni consecutivi dal 05/09/2014 al 20/09/2014

San Gimignano, li

IL MESSO COMUNALE

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio On-Line, è conforme al documento originale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli Archivi del Comune di San Gimignano.